



Brussels, 13 November 2025
(OR. en)

15343/25

CULT 123

NOTE

From:	General Secretariat of the Council
To:	Delegations
Subject:	AOB for the meeting of the Education, Youth, Culture and Sport Council on 27 and 28 November 2025: Mediterranean Capitals of Culture and Dialogue 2026: Tétouan (Morocco) and Matera (Italy), drivers of dialogue and innovation - <i>Information from Italy</i>

**Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026: Tétouan (Marocco) e Matera (Italia),
motori di dialogo e innovazione**

Informazioni dalla delegazione italiana

L'Italia intende informare gli Stati Membri dell'edizione 2026 del programma "Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo", promosso dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, che vedrà per la prima volta protagonista una città dell'Unione Europea, Matera.

Ogni anno vengono proclamate "Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo" due città, una della sponda nord e una della sponda sud del Mediterraneo, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale condiviso e promuovere manifestazioni che favoriscano il dialogo e la reciproca conoscenza nella regione.

Nel 2026, saranno la città italiana di Matera e la città marocchina di Tétouan a condividere il titolo di Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo per il 2026, celebrando uno spazio di connessione tra popoli, storie e culture.

Matera rappresenta un simbolo di innovazione sociale, inclusione e resilienza urbana in Italia e nel mondo, grazie anche alla strategia che ha puntato sulla cultura per rivitalizzare gli storici Sassi, fino al riconoscimento a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1993. Il programma per il 2026 "Terre Immerse" valorizzerà i profondi legami culturali e storici del Mediterraneo, anche in aree prive di accesso al mare, con pratiche sostenibili che bilanciano conservazione e innovazione. Il programma includerà eventi culturali come festival d'arte, proiezioni cinematografiche e spettacoli dal vivo, che coinvolgeranno artisti e intellettuali euro-mediterranei.

Tétouan in Marocco è stata per secoli un punto di convergenza tra civiltà diverse, un crocevia di scambi nel bacino del Mediterraneo, dove influenze andaluse, islamiche, mediterranee e berbere si sono intrecciate. Roccaforte di dialogo interculturale, svolge da sempre un ruolo di ponte tra il Mediterraneo meridionale e quello settentrionale. Il programma di Tétouan per il 2026 punterà su collaborazioni artistiche, scambi culturali e nuove tecnologie per amplificare il dialogo tra le sponde del Mediterraneo. La città coinvolgerà, in un percorso di narrazione condivisa e co-creazione artistica, comunità, artisti e intellettuali locali e provenienti da tutta la regione euro-mediterranea.

Le due Capitali collaboreranno in stretta sinergia per la realizzazione di iniziative congiunte, tra cui mostre, residenze artistiche ed eventi itineranti che uniranno le due città in un ponte culturale tra il Nord e il Sud del Mediterraneo.

**Mediterranean Capitals of Culture and Dialogue 2026: Tétouan (Morocco) and Matera (Italy),
drivers of dialogue and innovation**

Information from Italy

Italy intends to inform Member States about the 2026 edition of the “Mediterranean Capitals of Culture and Dialogue” programme, promoted by the Union for the Mediterranean (UfM) and the Anna Lindh Foundation, which will feature a European Union city, Matera, for the first time.

Each year, two cities, one from the northern shore and one from the southern shore of the Mediterranean, are proclaimed “Mediterranean Capitals of Culture and Dialogue” with the aim of enhancing shared cultural heritage and promoting events that foster dialogue and mutual understanding in the region.

In 2026, the Italian city of Matera and the Moroccan city of Tétouan will share the title of Mediterranean Capitals of Culture and Dialogue for 2026, celebrating a space of connection between peoples, histories and cultures.

Matera is a symbol of social innovation, inclusion and urban resilience in Italy and around the world, thanks also to a strategy focusing on culture to revitalise the historic “Sassi”, leading to its recognition as a UNESCO World Heritage Site in 1993. The 2026 programme “Terre Immerse” (Immersed Lands) will highlight the deep cultural and historical ties of the Mediterranean, even in areas without access to the sea, with sustainable practices that balance conservation and innovation. The programme will include cultural events such as art festivals, film screenings and live performances, involving Euro-Mediterranean artists and intellectuals.

Tétouan in Morocco has been a point of convergence between different civilisations for centuries, a crossroads of exchange in the Mediterranean basin, where Andalusian, Islamic, Mediterranean and Berber influences have intertwined. A stronghold of intercultural dialogue, it has always played a bridging role between the southern and northern Mediterranean. The programme of Tétouan for 2026 will focus on artistic collaborations, cultural exchanges and new technologies to amplify dialogue between the shores of the Mediterranean. The city will involve local communities, artists and intellectuals from across the Euro-Mediterranean region in a process of shared storytelling and artistic co-creation.

The two Capitals will work closely together to organise joint initiatives, including exhibitions, artist residencies and touring events that will unite the two cities in a cultural bridge between the North and South of the Mediterranean.

